



Roma, 17 dicembre 2023

n.81/2023

da PAMAGAZINE

MASSIMO BATTAGLIA 16.12.2023

STATALI, LA BRUTTA SORPRESA DI NATALE DELL'ANTICIPO UNA TANTUM DECURTATO

Uno dei corollari della legge di Murphy dice che un toast cadrà sempre per terra dalla parte imburrata. Non è un postulato della fisica eppure ogni volta che mi sfugge di mano una fetta di pane con la marmellata mi tocca dar ragione all'ingegnere statunitense (anche se non so se in lui prevalessse più la preveggenza o un'indubbia qualità di menagramo). Dico questo perché se pure le evidenze empiriche non avessero validità scientifica, la loro reiterazione consiglierebbero comunque di essere presa in seria considerazione. Purtroppo, così non abbiamo fatto, noi sindacalisti, quando il governo ci ha illustrato il meccanismo del cuneo fiscale, spiegandoci che la decontribuzione fino alla fascia di reddito inferiore ai 35 mila euro annui avrebbe riguardato anche il bonus di fine anno con l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale straordinaria.

Noi, inguaribili ottimisti, abbiamo pensato che non ci fossero ragionamenti reconditi e quindi, quelle cifre annunciate, tra i settecento e i duemila euro, sarebbero state quasi nette (visto che di tagliare anche la componente fiscale proprio non se ne parlava). Non un regalo, ma il giusto riconoscimento da parte del datore di lavoro pubblico del danno subito dai propri dipendenti, che hanno dovuto attendere per anni il rinnovo dovuto del contratto di lavoro. E invece l'esperienza passata ci avrebbe dovuto far pensare subito male, il che, come insegnava Giulio Andreotti, sarà anche peccato ma evita di farsi trovare impreparati.

[Contratto statali, ecco chi non riceverà l'aumento](#)

A far cadere ogni illusione ci ha pensato, infatti, l'Inps, con una circolare in cui ha spiegato che il richiamo al cuneo fiscale vale solo nel senso che la cifra erogata non si aggiungerà al totale imponibile che, nel caso di superamento della soglia dei 35 mila euro annui, farà scattare la tagliola che annullerà il

Segreteria Nazionale - Ministero dell'interno Piazza del Viminale, 1 - 00184 Roma

Tel. 0646536278 - 0645493187 email: nazionale@unsainterno.it - pec: unsainterno@pec.it

sito web: www.confasalunsainterno.org



CONFASALUNSAINTERNO

Coordinamento Nazionale Ministero Interno



ORGOGLIOSI DI ESSERE AUTONOMI

beneficio stesso. Insomma, agli effetti del taglio del cuneo il bonus sarà "neutrale". Quanto ai contributi sul bonus incassato, quelli andranno pagati fino all'ultimo e di conseguenza, se si aggiunge il peso dell'Irpef e delle tasse comunali e regionali, il recupero della vacanza contrattuale alla fine sarà quasi dimezzato, come vanno scoprendo in questi giorni i dipendenti pubblici. I quali, peraltro, sanno bene come l'inflazione negli anni in cui il contratto è stato rinviato non abbia certo fatto sconti sul potere d'acquisto dei loro stipendi.

Così ora, mentre osserviamo la fetta tostata dei nostri bonus tristemente adagiata sul pavimento dalla parte sbagliata, non possiamo non pensare che dal governo ora ci aspettiamo chiarezza e fatti concreti. Ci aspettiamo, innanzi tutto, che gli aumenti del contratto nazionale che verranno, al pari del bonus appena decurtato, siano anche essi dichiarati neutrali ai fini del taglio del cuneo. Mi spiego meglio per evitare fraintendimenti: caro governo, nonostante il mancato taglio dei contributi Inps in qualche modo ventilato nei nostri incontri, ci hai spiegato di averci fatto comunque un favore nel varare la neutralità del bonus. Seguendo il ragionamento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, infatti, ci avresti evitato la delusione di scoprire che quei soldi aggiuntivi, nel caso di superamento della soglia, sarebbero finiti per toglierci dallo stipendio una somma ben più consistente, quanto pesa cioè il 9,8% pieno dell'intero imponibile da girare all'Inps.

[Statali, l'anticipo dei rinnovi arriverà a metà dicembre](#)

Bene, ti prendiamo in parola, allora caro governo garantisci subito, ad inizio trattativa, che gli aumenti che concorderemo al tavolo negoziale non finiranno per scipparci una cifra pari se non maggiore sul fronte contributivo. Non potrà essere insomma, l'aumento contrattuale a far scattare la tagliola a quota 35 mila, perché non può essere che una clausola, quella della neutralità, sia giusta se serve allo Stato per trattenere in cassa una parte del beneficio concesso e draconiana se invece la convenienza passa dalla parte del lavoratore. Come ho già detto, siamo ottimisti, addirittura inguaribilmente tali, ma non siamo fessi, qualunque cosa ne possa aver pensato la buonanima dell'ing. Murphy.

Segreteria Nazionale - Ministero dell'interno Piazza del Viminale, 1 - 00184 Roma

Tel. 0646536278 - 0645493187 email: nazionale@unsainterno.it - pec: unsainterno@pec.it

sito web: www.confasalunsainterno.org